

IL MAXXI A VENEZIA CON IL PROGETTO BIOGROUNDS

per una nuova coscienza ambientale

all'Isola della Certosa tre installazioni naturalistiche frutto del dialogo inedito tra artisti, architetti, designer, filosofi e botanici:

Andrea Anastasio con Angela Rui, Bêka&Lemoine con Stefano Mancuso, Studio Formafantasma con Emanuele Coccia

per l'occasione, si trasferisce a Venezia anche

il Progetto Alcantara MAXXI con l'installazione dello Studio Ossidiana

progetto a cura di Domitilla Dardi, realizzato in collaborazione con Vento di Venezia e il Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale

preview stampa 19 maggio ore 12.00 | opening 20 maggio ore 14.00-19.00

con performance artistiche e gastronomiche, installazioni sonore, passeggiate guidate, e-bike per scoprire l'isola

www.maxxi.art | www.veneziacertosamarina.it | www.alcantara.com

Venezia, 19 maggio 2023. **Tre inedite coppie creative** per la realizzazione di **tre grandi installazioni naturalistiche**, immersive e partecipate. Una nuova edizione del **Progetto Alcantara MAXXI**. A Venezia, nell'Isola della Certosa.

Tutto questo è **BioGrounds. Per una nuova coscienza ambientale**, progetto a cura di **Domitilla Dardi**, realizzato dal **MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo** in collaborazione con Vento di Venezia e con il Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale che porta all'Isola della Certosa il suo laboratorio "Mythos".

BioGrounds è realizzato con il contributo di Banca d'Italia e con il patrocinio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Regione Veneto e Comune di Venezia. Sponsor Florim, Magaldi Power e Repower, quest'ultimo Electric mobility partner. Sponsor tecnici De Castelli, Antico Trentino, Euganea Vasi e Florim.

BioGrounds ha l'obiettivo di stimolare una nuova coscienza ambientale, che oggi non possiamo più eludere. Le installazioni realizzate, che prevedono tutte la partecipazione attiva del pubblico, diventano così un dispositivo per mettere in moto questa riflessione. Come spiega **Domitilla Dardi**, senior curator del MAXXI per il design: "Abbiamo immaginato di affidare a progettisti contemporanei l'obiettivo di creare opere in grado di raccontare alle persone la storia di un luogo, la sua natura, la riflessione sulla sua condizione ambientale, coinvolgendo i visitatori tramite azioni e interventi".

L'Isola della Certosa, con la sua ricca biodiversità e suoi spazi diversificati (radure, boschi, coste lagunari, strutture storiche e architetture recenti) rappresenta il luogo perfetto per questo progetto, che ne rafforza la vocazione a parco pubblico partecipato e consapevole.

Le opere realizzate

Dal dialogo tra artisti, architetti, designer, curatori, filosofi, botanici, professionisti di diversi settori della conoscenza sono nate tre installazioni naturalistiche permanenti create da altrettanti inediti duetti. A queste si aggiunge il "giardino" realizzato per l'occasione nell'ambito del Progetto Alcantara MAXXI che, alla sua dodicesima edizione, sbarca a Venezia.

Andrea Anastasio (designer e artista) in dialogo con **Angela Rui** (critica e curatrice di design) ha realizzato **Invasi**, un'installazione composta da una miriade di vasi in terracotta di diverse dimensioni, stesi al suolo o immersi nel terreno, in parte riempiti in parte vuoti. Alcuni di essi avranno degli inserti in gres, appositamente realizzati insieme all'azienda Florim, con incise parole che ci informano sullo stato di salute del nostro pianeta. Nel tempo i vasi - tra i primi artefatti della storia umana, archetipo del "fare" e prima casa creata dall'uomo per una pianta - torneranno alla natura divenendo nuovamente *invasi*, colonizzati da piante spontanee o trasformati in rifugio per animali, rimandando alla ciclicità della natura. Sponsor tecnici Euganea Vasi e Florim.

Protagonista dell'opera **Lo Spaccasassi** di **Beka&Lemoine** (architetti e video artisti) in dialogo con **Stefano Mancuso** (botanico, accademico e saggista, studioso dell'intelligenza delle piante) è un albero al centro del chiostro della Certosa, il bagolaro, chiamato *spaccasassi* proprio perchè cresce tra le pietre, in condizioni ostili, e per questo divenuto simbolo di forza e resistenza. A rendergli un tributo, una serie di attività performative in occasione dell'opening e in apposite giornate. Tra queste, l'ascolto del rumore vivo della linfa che scorre nel suo tronco, una performance con i canti popolari della semina e del raccolto, l'assaggio di piatti preparati con le erbe spontanee dell'isola. Sarà inoltre disponibile un piccolo libro d'artista con la conversazione tra Beka&Lemoine e Mancuso e un seme di spaccasassi. Sponsor tecnico Antico Trentino.

Populus Alba è l'opera dei designer **Studio Formafantasma** (Andrea Trimarchi e Simone Farresin) in dialogo con il filosofo **Emanuele Coccia**. Da tempo gli autori lavorano sul tema degli alberi come organismi viventi e, per dare forma a questa idea, hanno creato un albero parlante. La sua voce, si tratta di un pioppo, può essere udita e amplificata attraverso speciali dispositivi metallici, sorta di sculture attaccate al tronco, appese ai rami o che spuntano dalle radici, semplicemente accostando uno smartphone. Le parole dell'albero sono state scritte da Emanuele Coccia. L'opera è stata realizzata in collaborazione con De Castelli.

In occasione di **BioGrounds**, anche il **Progetto Alcantara MAXXI** esce dalle sale del museo e trova per la prima volta spazio all'aperto, con il progetto **Seed bed** di **Studio Ossidiana**, formato dagli architetti Giovanni Bellotti e Alessandra Covini. Studio Ossidiana studia da anni l'interazione tra specie umane e non-umane, con particolare attenzione agli uccelli. Gli uccelli migratori, nello specifico, sono fondamentali per la biodiversità, dal momento che sono veicoli per il trasporto di semi vegetali, e le isole – come quella della Certosa – sono tappe fondamentali durante i loro spostamenti. Il giardino in divenire da loro immaginato utilizzando il materiale Alcantara è un ambiente protetto, che crescerà grazie ai semi lanciati dai visitatori, un luogo di sosta e di ristoro sia per l'uomo sia per gli uccelli che rimarrà sull'isola per un mese.

Per l'inaugurazione di **BioGrounds**, sabato 20 e domenica 21 maggio il **Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale** porterà all'Isola della Certosa il suo laboratorio **MIKROS KOSMOS vita e luce**, performance con i giovani attori di Tema Cultura Academy a cura di Giovanna Cordova nell'ambito del Festival Mythos.

Sabato 20 maggio, inoltre, il team di **LINA Platform** - un consorzio di 27 istituzioni di architettura cui partecipa anche il MAXXI – ha organizzato in collaborazione con il Museo una visita guidata alle opere in forma di **Walkie Talkies**. In occasione dell'opening di **BioGrounds**, LINA lancerà inoltre l'open call per il 2024, un progetto dedicato alla promozione dei giovani talenti in architettura.

Repower per BioGrounds

Coerentemente con i temi e i valori di **BioGrounds**, Repower metterà a disposizione un ventaglio delle proprie soluzioni di mobilità sostenibile che spaziano da una coppia di cargobike a pedalata assistita della famiglia LAMBRO, premiati con il Compasso d'Oro al design nel 2022, a Repower^e, la barca full electric che permetterà l'accesso all'isola in maniera sostenibile e nel più assoluto silenzio. Sempre sull'isola, Repower attiverà un servizio di micromobilità ispirato a DINAclub, il progetto nato per elettrificare le ciclovie d'Italia e che in questa "tappa speciale" permetterà al pubblico di visitare l'isola grazie alle e-bike messe a disposizione da Cambiobike. Sull'isola verranno installate anche diverse DINA, le rastrelliere smart sviluppate per le biciclette a pedalata assistita, che garantiranno l'energia necessaria per tutta la flotta di e-bike disponibile. I visitatori potranno così esplorare l'isola e percorrere i sentieri che collegano le diverse installazioni senza alterare l'equilibrio microclimatico dell'area.

partner

ALCANTARA

sponsor

F4ORIM

MAGALDI

electric mobility partner

REPOWER
L'energia che ti serve.

con il patrocinio di / under the patronage of



in collaborazione con / in collaboration with



sponsor tecnico / technical sponsor



UFFICIO STAMPA MAXXI: +39 06 324861 press@fondazionemaxxi.it

UFFICIO STAMPA VENTO DI VENEZIA - VdV S.r.l.: press@ventodivenezia.it

UFFICIO STAMPA TEATRO STABILE DEL VENETO – TEATRO NAZIONALE: comunicazione@teatrostabileveneto.it